

# Ospitalità: un valore da custodire

**Nell'Appennino tosco-emiliano  
luoghi significativi di fede e cultura  
animano il cammino dei pellegrini**



Passo di Croce Arcana,  
sull'Appennino tosco-emiliano



Il borgo di Fanano, in provincia di Modena. Sotto, il municipio di Cutigliano, nel pistoiese



## POLMONI SPIRITUALI E ACCOGLIENZA

*Per i pellegrini e i viaggiatori di un tempo era frequente cercare ospitalità nei monasteri e nelle abbazie che si incontravano lungo il percorso, e col tempo presso tali luoghi vennero create locande e ospitali che offrivano accoglienza e ristoro. Oggi ne è un esempio la località di Ospitale degli Appennini a Fanano, nodo nevralgico della via Romea Nonantolana -Longobarda. Qui i pellegrini, ancora oggi, possono trovare strutture adatte per organizzare la loro sosta mantenendo vivo lo spirito del cammino. Si tratta di un'accoglienza che ha origini antiche perché Ospitale è stato fondato nel 749 da Sant'Anselmo proprio come ospizio per i pellegrini. Siamo a pochi chilometri dal Passo di Croce Arcana a quota 1669 metri, culmine della salita sull'appennino tosco-emiliano. Oltre ai luoghi dell'ospitalità, sulla via Romea Strata si trovano anche i "polmoni spirituali", dove ossigenare la vita di fede in luoghi particolarmente adatti alla preghiera e alla penitenza. Uno di questi è Cutigliano, comune in provincia di Pistoia che confina con Fanano, e che deve il suo nome a Catilina, il patrizio romano che nel 62 a.C trovò la morte in questo territorio, sconfitto da Petreio. I superstiti dell'esercito di Catilina rimasero in zona fondando così Cutigliano. Oggi, invece, i pellegrini trovano ospitalità nella canonica del paese, grazie al parroco che mette a disposizione una delle sue stanze.*